

**PROGETTO DI MONITORAGGIO DELLE ABILITA’  
LINGUISTICHE IN CLASSE SECONDA  
SCUOLA PRIMARIA**

**Maggio**

Come nel percorso delle classi prime, si potrebbe mantenere la stessa struttura dell’intervento che riportiamo di seguito. Entrare nelle classi seconde, in presenza dell’insegnante di classe, con la storia del “Mago delle parole” (qualsiasi altro tema va bene, purché ci sia un piccolo racconto che incuriosisca, tranquillizzi e motivi).

Il racconto se supportato da materiale cartaceo (o anche digitale) sarebbe perfetto.

Conclusione del racconto:

il mago, un po’ smemorino, ha perso le parole e ha bisogno del vostro aiuto.

Vi consegno un foglio ed una matita magica

(seguire l’ordine stabilito, attraverso il codice oppure far scrivere il proprio nome: decidere con Dirigente e colleghi)

Per fare questo gioco servono delle regole:

1. silenzio assoluto
2. scrivere le parole una sotto l'altra
3. la parola può esser ripetuta solo una volta
4. scrivere guardando il proprio foglio
5. non c'è problema se perdete una parola: il mago ne ha perse tante! Scrivete tutte quelle che riuscite, ma se ve ne sfugge una, aspettate quella successiva
6. colui che detta può dire ai bambini che controlla il tempo nell'orologio del mago (cronometro)

## **Procedimento**

- Ogni alunno deve scrivere con il carattere per lui più congeniale.
- Fra una parola e l'altra l'intervallo è di **8 secondi**
- Dettatura ad alta voce e chiara di parole intere: non sillabare.
- Non ripetere la parola.
- Eventualmente, alla fine, se il bambino che ha perso la parola se la ricorda, la può scrivere da solo
- Non interrompere mai il ritmo del dettato: sono possibili solo due interruzioni in totale e se estremamente necessario.

**CLASSI SECONDE**  
DETTATO DI PAROLE

Somministrazione: **maggio**

Mano
Nido
Pace
Tipo
Mondo
Lampo
Piume
Forze
Sfide
Bando
Bambino
Insetto
Verdure
Ragione
Simbolo
Domenica

Giornata
Alimento
Sorpresa
Pensiero
Vasca
Veglia
Scherzo
Pugnale
Schiera
Maglione

## **VALUTAZIONE DELLE PROVE**

### **DETTATO**

**Si contano le parole sbagliate od omesse e NON il numero di errori** (cioè, se nella stessa parola ci sono 2 tipi di errori, si considera 1 parola sbagliata).

Prova superata: scrittura corretta di 17 parole

## CLASSI SECONDE

prova di lettura

### TRPS (test di riconoscimento di parole senza senso)

Somministrazione: **maggio**

- È una prova collettiva.
- Ci sono due tipologie di prove (prova A e prova B)
- Le due versioni A e B contengono le stesse parole, in ordine diverso con lo scopo di fornirle a file alterne per prevenire l'eventuale copiatura dal vicino di banco
- Il test è preceduto da alcuni esempi: farne finché non si ha la certezza che i bambini abbiano compreso tutti la consegna.

Ad esempio (alla lavagna): queste parole che il mago ha scritto, sono parole senza senso: non esistono.

Dobbiamo trovare la sorellina gemella: ce n'è solo una uguale uguale a quella in grassetto.

**DABE**    dade                    dabe                    bade                    babe

**GANFE**    ganve                    canfa                    ganfe                    gante

- Consegnare i fogli ai bambini capovolti.
- Il tempo di esecuzione è di soli **90 secondi**.
- Dire ai bambini di fare il prima possibile, ma che forse qualche parola potrebbe non esser trovata.

- Alla scadenza dei 90 secondi i bambini dovranno rigirare il foglio.

### **VALUTAZIONE DELLA PROVA**

- Si contano le parole sbagliate od omesse e NON il numero di errori
- Valutare la strategia: spesso bimbi veloci non terminano la prova perché leggono tutte e 4 le risposte, altri colgono subito la stringa globale.
- Criteri di correzione:  
**errori: 1**  
**autocorrezioni: 0.5**  
**Cut-off: 12 errori (equivalente al 15° centile)**

**Il rischio è da 0 a 4 parole corrette.**

Percentili	5%	10%	15%	25%	50%	75%	90%	99%
Punteggi Ponderato	1,96	3	4	5,95	9	12,86	14,94	16

Percentili TRPS classe 2<sup>^</sup>

Zanzurino G., Stella G., Morlini I., Scorza M. e Scortichini F. (2012)

*Il TRPS: nuovi indici psicometrici e predittività dello strumento per lo screening precoce di lettura*, «Dislessia», vol. 9, n. 2, pp. 247-260

GHIMINO	chiuino	ghinimo	ghimino	chimino
PEQUEMA	pequema	deduema	pegnema	peduema
CHICIGA	chichifa	chighifa	chiciga	glidila
QUADABA	quacaba	guacoda	quadaba	cuceba
GLIGNIMA	filiquina	griguima	gliquana	glignima
GNAMINI	guanimu	gnamini	quanumi	guanumi
LIBBEGI	lippegi	libegi	libbegi	liddeci
RIGHEMA	riguema	ciquema	gichema	righema
FARDEZIA	varbesia	grabezia	fardezia	cradezi
PUQUEMO	puquemo	quopemo	guegneno	pugnemo
DUGNETO	bugneto	dugueno	dugneto	buqueto
MANERA	namena	marena	nemara	manera
GHIGNE	gnighe	gligne	ghigue	ghigne
ENGERCHE	engerche	fugeghe	egerche	encharge
TAPADA	toquaba	pataba	tabata	tapada
GLICUCI	glicicu	glicuci	glichici	chiglici



TAPADA	toquaba	pataba	tabata	tapada
RIGHEMA	riguema	ciquema	gichema	righema
QUADABA	quacaba	guacoda	quadaba	cuceba
PUQUEMO	puquemo	quopemo	guegneno	pugnemo
PEQUEMA	pequema	deduema	pegnema	peduema
MANERA	namena	marena	nemara	manera
LIBBEGI	lippegi	libegi	libbegi	liddeci
GNAMINI	guanimu	gnamini	quanumi	guanumi
GLIGNIMA	filiquina	griguima	gliquana	glignima
GLICUCI	glicicu	glicuci	glichici	chiglici
GHIMINO	chiuino	ghinimo	ghimino	chimino
GHIGNE	gnighe	gligne	ghigue	ghigne
FARDEZIA	varbesia	grabezia	fardezia	cradezi
ENGERCHE	engerche	fugeghe	egerche	encharge
DUGNETO	bugneto	dugueno	dugneto	buqueto
CHICIGA	chichifa	chighifa	chiciga	glidila

